

## Un piano perfetto

La coppia di protagonisti vuole essere una garanzia, visto che i produttori sono gli stessi del fortunatissimo *Giù al Nord*. Alla bellissima Diane Kruger (*Troy*, *Bastardi senza gloria*) viene affiancato Dany Boon, che di *Giù al Nord* era il punto forte, il simpatico e sempliciotto postino del Nord. Ruolo simile gli tocca in questo *Un piano perfetto*: Jean-Yves, un solitario estensore di guide turistiche, abituato a girare il mondo per scovare usanze e peculiarità locali, ma senza molta esperienza con l'universo femminile. La Kruger interpreta invece Isabelle, una donna bellissima a pochi passi dal matrimonio, che però vuole evitare la "maledizione" della famiglia: tutti felici, ma solo al secondo sposalizio. Per questo deve trovare subito (e di nascosto dal fidanzato) qualcuno da sposare e da cui divorziare subitaneamente, per poi accasarsi serenamente anche lei per la seconda volta. Per quanto prevedibile possa diventare il film da questo momento in poi la personalità di Boon, unita al comportamento schizofrenico della protagonista femminile, danno seguito a una serie di siparietti pregevoli, anche se molto è dovuto alle ambientazioni esotiche della vicenda (dall'Africa all'Asia alla Russia), e che si concluderanno felicemente, dopo avvenimenti altalenanti e molti danni collaterali al povero Jean-Yves. Un film molto gradevole, come i francesi spesso ci hanno abituato negli ultimi anni, con un transfert subitaneo nei confronti dei personaggi, un pizzico di cinismo, molti sorrisi e una storia semplice dai dialoghi ben strutturati. Viene il sospetto che Boon cominci ad essere un po' usurato dal ruolo, ma per il momento resta ancora uno dei migliori attori da commedia che il cinema possa offrire., ,Beppe Musicco,